MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA

USR LAZIO

LICEO CLASSICO-LINGUISTICO STATALE
"MARCO TULLIO CICERONE"
Via di Fontana Vecchia, 2 _ 00044 Frascati (RM)
Tel.06121126060 Fax 06/9417120
e-mail: RMPC29000G@istruzione.it
RMPC29000G@pec.istruzione.it
sito web: www.liceocicerone.edu.it

Codice meccanografico: RMPC29000G Codice Fiscale 84000920581

Unione Europea
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

Documento finale classe 5E
Liceo Linguistico

A.S. 2021/22

15 maggio 2022

Il dirigente scolastico **Paola Cardarelli**
Il coordinatore di classe **Maria Adelina Graziani**

Sommario

1. Descrizione del contesto generale e informazioni sul curriculum
A. Contesto generale
B. Informazioni sul curriculum
2. Presentazione della classe
2.1 Composizione del Consiglio di classe
3. Metodologie, attività e progetti didattici – Strategie e metodi per l'inclusione
4. PCTO
5. Valutazione degli apprendimenti
6. Programmi svolti
6.1 Programma di Lingua e cultura italiana
6.2 Programma di Filosofia e Storia
6.3 Programma di Storia dell'arte
6.4 Programma di Lingua e cultura inglese
6.5 Programma di Lingua e cultura francese
6.6 Programma di Lingua e cultura tedesca
6.7 Programma di Scienze naturali
6.8 Programma di Matematica e Fisica
6.9 Programma di Scienze motorie
6.10 Programma dell'Insegnamento della Religione Cattolica
7. Appendici
All.1 Piano di Educazione civica
All.2 Simulazione di Italiano del 26 /04 /2022
All.3 Griglia di valutazione della simulazione di itali
All.4 Simulazione di Inglese del 5 /05/2022
All.5 Griglia di valutazione della simulazione di inglese

Descrizione del contesto generale e informazioni sul *curriculum*

Premessa

Anche il corrente a.s. ha inevitabilmente risentito dell'attualità dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19. Nel corso dell'anno si è cercato di mantenere sempre la didattica totalmente in presenza, ma ci sono stati momenti in cui la didattica è stata svolta con alunni in presenza e alcuni in remoto; ciò non può non aver avuto conseguenze su molti aspetti della didattica disciplinare nel suo complesso, dallo svolgimento completo della progettazione disciplinare alla continuità nell'erogazione dell'insegnamento e nella valutazione. Tale situazione si è naturalmente anche riverberata sui percorsi PCTO e sulle esperienze inizialmente immaginate al di fuori del contesto scolastico, come le uscite didattiche che, preme osservare, sono parte integrante del percorso didattico-disciplinare della progettazione di classe e per l'anno in corso si sono inevitabilmente tutte concentrate nella seconda parte dell'anno scolastico. Ciò premesso, va comunque sottolineato che si è profuso ogni possibile sforzo perché i percorsi trovassero, se non una puntuale realizzazione, almeno un buon livello di completamento negli aspetti caratterizzanti di ciascuna disciplina. In tal senso va senz'altro sottolineata la disponibilità al lavoro dei componenti del gruppo classe, anche nelle difficili condizioni create dall'emergenza pandemica.

A. Contesto generale

La scuola si trova nella cittadina di Frascati. Il contesto socioeconomico e culturale del territorio che ospita il Liceo, e conseguentemente di provenienza degli studenti, risulta alquanto diversificato. Copre infatti la domanda d'istruzione di un vasto e variegato bacino d'utenza che va dai quartieri sud-orientali di Roma, costituito da zone abitative di recente costruzione e intenso e veloce sviluppo, fino a tutti i Castelli Romani. Il Liceo rappresenta un punto di snodo culturale importante in un territorio su cui insistono numerosi enti formativi, tra cui ENEA, ESA, INFN, CNR. L'insediamento della Banca d'Italia, l'importante sito archeologico-naturalistico del Tuscolo, unitamente alla presenza delle strutture afferenti alla seconda Università di Roma, 'Tor Vergata', rappresentano ulteriori risorse per il territorio.

Nell'indirizzo classico gli studenti vengono guidati verso un percorso che favorisce una conoscenza armonica delle radici della civiltà europea in un panorama di sostanziale riconoscimento della fondamentale importanza della cultura antica, origine e matrice dell'età moderna; stabilisce un continuo contatto tra età antica e moderna mediante l'acquisizione di conoscenze in discipline anche apparentemente lontane dall'antichità, ma che da essa hanno preso forme e contenuti per poi svilupparsi in maniera autonoma ed originale; attribuisce infine un ruolo rilevante alla conoscenza ed alla comunicazione, ed ai codici attraverso i quali essa si configura e si realizza.

Nel percorso del Liceo Linguistico con lo studio di più sistemi linguistici e culturali l'obiettivo è poter comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse e sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi anche delle occasioni di contatto e di scambio, grazie agli stage e ai percorsi didattici all'estero durante gli anni. Lo studente viene stimolato a sviluppare capacità non solamente linguistiche e a promuovere le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue.

Dall' a. s. 2019/2020 è stato attivato anche il Liceo delle Scienze umane. Questo nuovo percorso arricchisce ancor più l'eterogeneità e composizione dei nostri alunni e la proposta formativa che il Liceo offre. In tutti gli indirizzi presenti però il processo educativo e formativo del nostro Istituto ha la funzione di sviluppare negli allievi la capacità di rielaborazione e creatività personali, la perspicacia critica nei campi d'indagine e la capacità di elaborazione di modelli culturali rispondenti ai nuovi processi sociali in una più ampia prospettiva europea: acquisizioni

tutte che hanno una funzione preparatoria a studi superiori sia nell'ambito umanistico sia in quello scientifico.

B. Informazioni sul curriculum

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1 del DPR 89/2010).

2. Presentazione della classe

La classe è composta da 24 studenti, quasi tutti insieme già dal primo anno. All'inizio del triennio si sono aggiunte tre alunne mentre due non sono state ammesse all'anno in corso. I ragazzi hanno avuto continuità didattica nel triennio in quasi tutte le discipline eccetto scienze naturali e scienze motorie i cui docenti sono subentrati in questo ultimo anno. Va inoltre rilevato che in lingua tedesca e in matematica c'è stata una certa alternanza di docenti. La relazione all'interno del gruppo non è sempre stata semplice, ma, anche grazie all'impegno di alcuni elementi particolarmente maturi e motivati al miglioramento dei rapporti, nel corso dell'ultimo anno la classe si è mostrata più unita. Il percorso scolastico è stato abbastanza regolare e sereno anche se ha risentito dei problemi e delle difficoltà che la pandemia ha rappresentato per tutti. Molti di loro sono riusciti a fare un punto di forza delle novità introdotte dalla DAD e dalla didattica mista e hanno partecipato volentieri alle iniziative extra-curricolari che, malgrado le difficoltà, la scuola è riuscita comunque a proporre. I ragazzi hanno risposto in maniera positiva alle proposte del Consiglio di Classe, migliorando la loro preparazione culturale e alcuni hanno acquisito anche delle buone capacità critiche. La preparazione risulta nel complesso adeguata tranne per alcuni studenti che si discostano dalla media generale. Per quanto concerne le discipline di indirizzo, le lingue straniere, in particolare l'inglese e il francese, una parte degli alunni si esprime in modo fluido e corretto, riuscendo ad elaborare in maniera autonoma e personale analisi e riflessioni. Anche per i ragazzi più fragili, gli eventuali errori grammaticali, fonetici o sintattici non inficiano comunque la comunicazione. Alcune difficoltà si rilevano invece in lingua tedesca a causa dell'avvicendamento di più docenti nel corso del quinquennio. I programmi sono stati svolti in maniera regolare anche se nel corso dell'anno scolastico per parecchi alunni è stata attivata la didattica digitale integrata.

2.1. Composizione del Consiglio di classe per la componente docenti

Disciplina/e	Docente
Italiano	Francesca Clapis
Filosofia e storia	Jasmine Isa
Storia dell'arte	Roberta Gnagnarini
Scienze	Rosalia Gennusa
Matematica e Fisica	Marta Andreuzzi
Inglese	Roberta Graziani
Conversazione Inglese	Patrizia Cannatelli
Francese	Maria Adelina Graziani

Conversazione francese	Barbara Maria Ricci
Tedesco	Francesco Papa
Conversazione tedesco	MoniKa Leygraf
Scienze Motorie	Lorenzo De Cinti
IRC	Migliore Donato

3. Metodologie, attività e progetti didattici – Strategie e metodi per l'inclusione.

Oltre alla didattica frontale sono state messe in atto strategie di *Cooperative learning, Peer tutoring, Flipped classroom.*
Nonostante i difficili tempi dovuti negli ultimi due anni alla pandemia globale, la classe non ha risentito troppo delle problematiche proposte dalla DID, anche perché in accordo con la Dirigenza dell'istituto si è provveduto a garantire la didattica in presenza quando possibile e per l'anno in corso sempre. Nei brevi periodi di DID, i docenti hanno proposto il proprio lavoro sulla piattaforma di Istituto GSuite, garantendo lezioni secondo l'orario regolare di classe e proponendo opportuni orari ed alternanza di lavoro sincrono e asincrono a tutela della salute degli alunni ed in un'ottica di sostegno psicologico al difficile momento.

Alcuni progetti svolti nel quinquennio:

- Visita d'istruzione a Bolzano
- Festival lettura ad alta voce
- Short mobility Norimberga 2019
- Visita d'istruzione a Siena
- Progetto Erasmus in Finlandia
- Camminando su questa poverissima vita (progetto su Pasolini e il panorama culturale degli anni '50/'60)
- Attività di orientamento in uscita

4. PCTO

Numerose e varie sono state le attività di PCTO effettuate dalle studentesse e dagli studenti durante il secondo biennio e anche nel corrente anno scolastico nonostante l'emergenza pandemica. Gli studenti hanno realizzato diversi percorsi in linea con l'indirizzo di studio e scelti tra quelli proposti dalla scuola, ognuno secondo le proprie aspirazioni e inclinazioni e con una attenzione particolare ai propri progetti futuri. Tutti i percorsi hanno dato modo agli studenti di consolidare le proprie conoscenze ed hanno offerto loro l'opportunità di venire a contatto con realtà nuove e di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro.
Gli studenti sono stati seguiti da tutor interni ed esterni durante i percorsi; hanno responsabilmente prodotto i documenti necessari per il prospetto delle ore presso i vari enti.
Per quanto attiene ai progetti svolti, si rimanda al PTOF e al fascicolo di classe consegnato in formato cartaceo al Presidente di Commissione.

Elenco sintetico dei PCTO svolti dalla classe

- Banca d'Italia
- Il mestiere del bibliotecario
- Laboratorio teatrale

- Castelli al cinema
- Educazione imprenditoriale Unicredit
- Casa Scalabrini 634
- Laboratorio di cinematografia
- Noi bene
- Cittadinanza attiva
- Museo di fisica
- Progetto di chimica: “Olio usato…la vita continua"

5. Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti può essere riassunta in due momenti.

1) Nei periodi di didattica in presenza, numero e tipologia delle prove, scritte e orali, relative alle singole discipline, criteri e griglie di valutazione adottati, fanno riferimento a quanto stabilito nell’ambito dei dipartimenti
2) Nei periodi di Didattica a distanza, alle griglie sono stati associati i criteri di valutazione richiamati nella Nota n.388 del MIUR ed elaborati nel *vademecum* ufficiale di questo Istituto pubblicato sul sito internet, con particolare riferimento a “momenti valutativi di diverso tipo, nell’ottica di un rilevamento complessivo della produttività scolastica, ma anche delle competenze trasversali acquisite (responsabilità, compartecipazione al dialogo educativo, disponibilità alla comunicazione con i compagni, abilità comunicative ed informatico-digitali, ecc)”.

6. Programmi svolti

6.1. Programma di Lingua e letteratura italiana Prof.ssa Clapis

Libri di testo: *Classici nostri contemporanei*, Voll. Giacomo Leopardi, 5 e 6

Giacomo Leopardi

- Ripasso: il Romanticismo; la vita di Giacomo Leopardi; lettere e scritti autobiografici: Lettera a Pietro Giordani (30 aprile 1817), Lettera a Monaldo Leopardi (luglio 1819)
- Il pensiero e la poetica del “vago e indefinito”. Letture tratte da lo *Zibaldone*: *Teoria del piacere*, *Teoria della visione*, *Teoria del suono*, *Indefinito e poesia*, *La rimembranza*
- Gli idilli: *Alla luna*, *L’infinito*, *La sera del dì di festa*
- Le Operette morali: *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere*, *Dialogo della Moda e della Morte*, *Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez*
- I “grandi idilli”: *A Silvia*, *Canto notturno di un pastore errante dell’Asia*
- Il “ciclo di Aspasia”: *A se stesso*

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati

- La Scapigliatura
- Igino Ugo Tarchetti
- Lettura di alcuni passi tratti dal romanzo *Fosca*: *L’attrazione della morte* (testo A e testo B)*, Il primo incontro con Fosca.* Lettura integrale consigliata.
- Visione di un breve spezzone del capolavoro cinematografico *Fosca*: Fosca e Giorgio alla stazione

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

- Il Naturalismo francese
- Il Verismo italiano
- Giovanni Verga: la vita, i romanzi prevertisti, la svolta verista, l'ideologia verghiana
- *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*, *La Lupa*
- Il ciclo dei *Vinti*: La *Prefazione* ai *Malavoglia,* trama e tematiche de *I Malavoglia* e di *Mastro don Gesualdo*
- *Novelle rusticane*: *La roba*

Il Decadentismo

- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente
- Il romanzo decadente in Europa: Huysmans - Wilde - D'Annunzio
- Gabriele D'Annunzio: vita
- L'estetica o dannunziano e la sua crisi: *Il piacere.* Lettura dell' *Incipit* e del brano *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*
- I romanzi del superuomo: trama e tematiche de *Il trionfo della morte* e *Le vergini delle rocce*
- *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*
- Giovanni Pascoli, vita e poetica: lettura di un passo tratto da *Il fanciullino*
- Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari
- I temi e le soluzioni formali della poesia di Pascoli
- *Myricae*: *Lavandare, X Agosto, Temporale, Lampo*
- I *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*

La stagione delle avanguardie

- La situazione storica e sociale in Italia
- Marinetti e i futuristi: il *Manifesto del Futurismo*, il *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, *Bombardamento,* estratto da *Il manifesto della cucina futurista.*

Italo Svevo

- La vita e la cultura di Svevo
- L'"inetto" e i suoi antagonisti: trama di *Una vita*
- *Senilità*: *Il ritratto dell'inetto*, *La trasfigurazione di Angiolina*
- *La coscienza di Zeno*: lettura dell'*incipit*, *Il vizio del fumo*, *La profezia di un'apocalisse cosmica*
- Svevo, anticipatore della narrativa utopica: *excursus* sul genere letterario, *Anna* di Ammaniti (trama e riflessioni)

Lugi Pirandello

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica: lettura di un estratto da *L'umorismo* e del brano relativo alla "lanterninosofia"
- Trama delle novelle *La patente* e *La carriola*

- *Novelle per un anno*: *Ciaula scopre la luna*
- *Uno, nessuno e centomila:* lettura dell'*incipit*
- *Il fu Mattia Pascal:* lettura integrale, riflessione in classe sui temi della maschera e del caso

Dall'"impegno" al postmoderno

- Riflessioni sul romanzo del Novecento: la trama, il narratore e la focalizzazione
- Il Neorealismo: la prefazione dalla seconda edizione de *Il sentiero dei nidi di ragno* di Italo Calvino
- Visione di una scena tratta dal film neorealista *Roma città aperta*
- Le azioni degli intellettuali per la rinascita di una cultura democratica per l'Italia: *Il Politecnico* di Vittorini, la casa editrice Einaudi, il Premio Strega, l'antologia *Americana*, l'azione di Pavese come trauttore
- La "parabola" del neorealismo: da *Il sentiero dei nidi di ragno* (ascolto di una brano tratto dal capitolo IV dell'audiolibro pubblicato dalla RAI per la collana *Ad alta voce*) a *Una questione privata* di Beppe Fenoglio (lettura dei capitoli I, II, XII e XIII, consigliata la lettura integrale)
- Gli "ambigui maestri" del Neorealismo: Elio Vittorini (lettura dell'*incipit* di *Conversazione in Sicilia*) e Cesare Pavese (trama e riflessioni su *La luna e i falò,* lettura della parte conclusiva del romanzo tramite l'ononima grafic novel; lettura di alcuni passi tratti da *Lessico famigliare* di Natalia Ginzburg sulla personalità e sulla morte di Cesare Pavese)
- Lettere scelte da *Lettere dei condannati a morte della Resistenza europea*
- Il postmoderno e *La sfida al labirinto* di Italo Calvino
- Trama delle opere fiabesche di Italo Calvino: *Il cavaliere inesistente*, *Il barone rampante* e *Il visconte dimezzato*
- *Le città invisibili* di Italo Calvino: struttura dell'opera, lettura della pagina conclusiva e di una città invisibile assegnata dall'insegnante
- *Se una notte d'inverno un viaggiatore:* struttura*,* trama e riflessioni

Poesia del Novecento

- Giuseppe Ungaretti, la vita
- *L'allegria*: *Il porto sepolto*, *Veglia*, *I fiumi*, *Mattina*, *Soldati, Natale*
- Eugenio Montale, la vita
- *Ossi di seppia*: *I limoni*, *Non chiederci la parola*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Satura*: *Ho sceso dandoti il braccio...* (*dopo il 15 maggio)
- Intervista a Eugenio Montale e a Giuseppe Ungaretti: dibattito sulla funzione della poesia
- Edoardo Sanguineti e la raccolta *Laborintus* (*dopo il 15 maggio)

Divina Commedia, Paradiso

- Canto I
- Canto II (vv. 1-9)
- Canto VI (vv.1-33, 97-111)
- Canto XI (vv. 1-12, 35-42, 55-84)
- Canto XV (vv.25-48, 88-91)
- Canto XVI (riassunto)
- Canto XVII (vv. 7-27, 55-69, 106-142)

- Canto XXXI (vv. 1-3, 70-93
- Canto XXXIII (vv. 1-27, 106-145)

Scrittura
- Esercitazioni sulle tracce A, B e C dell'Esame di Stato

6.2. Programma di storia e filosofia prof.ssa Isa

STORIA E FILOSOFIA

Storia

1. L'Unità d'Italia: la destra e la sinistra storica

2. La seconda rivoluzione industriale e la nascita della società di massa

3. Il mondo delle grandi potenze: l'imperialismo

4. L'Italia giolittiana

5. La prima guerra mondiale

6. La rivoluzione russa

7. Il primo dopoguerra: gli anni Venti in Europa, America e Asia

   - Quadro generale
   - Il "biennio rosso"
   - Nascita e avvento del fascismo; costruzione della dittatura fascista in Italia

8. La crisi del 1929 e il New Deal

9. Gli anni Trenta: l'età dei totalitarismi

   - Il nazismo in Germania
   - l'URSS di Stalin
   - Il regime fascista in Italia
   - La fine dello spirito di Locarno

10. La seconda guerra mondiale: cause, protagonisti e conseguenze.

Filosofia

1. Caratteri generali del Romanticismo

2. L'idealismo tedesco: Fichte, Schelling

3. L'idealismo tedesco: Hegel
   - Capisaldi del sistema
   - La dialettica
   - La Fenomenologia dello spirito: coscienza, autocoscienza, ragione

- L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio, con particolare attenzione allo spirito oggettivo e assoluto.
- La filosofia della storia

4. La Sinistra hegeliana: Feuerbach

5. La Sinistra hegeliana: Marx

- Il rapporto con Feuerbach
- La critica al misticismo logico di Hegel: il concetto di ideologia
- Il materialismo storico
- La critica allo stato liberale
- L'analisi del sistema capitalistico
- L'alienazione
- Il Manifesto e la società socialista

6. Schopenhauer

- Il mondo come volontà e rappresentazione
- Il rapporto con la filosofia kantiana
- Il velo di Maya
- Il pessimismo cosmico
- Le vie di liberazione dal dolore

7. Nietzsche

- La filosofia del mattino: la nascita della tragedia, apollineo e dionisiaco
- La filosofia del meriggio: il prospettivismo, la gaia scienza, la morte di Dio, la genealogia della morale
- La filosofia del tramonto: dal nichilismo passivo al nichilismo attivo, l'oltreuomo, la volontà di potenza, l'eterno ritorno dell'uguale, la trasvalutazione di tutti i valori.

8. Freud

- La rivoluzione psicoanalitica
- La prima topica e la seconda topica
- L'interpretazione dei sogni
- La teoria delle pulsioni
- Il disagio della civiltà

9. La filosofia nell'età dei totalitarismi

- Schmitt
- Weil
- Arendt

6.3. Programma di storia dell'arte Prof.ssa Gnagnarini

Libro in adozione: C. Bertelli, Invito all'arte ed.ne verde, vol 3

1. IL SETTECENTO

1.a Contesto storico culturale di riferimento.

1.b Il neoclassicismo Antonio Canova
1.c Il Bello, il Sublime, il Pittoresco
1.d David
Opere analizzate:
Canova: Monumento funebre di Clemente XIV e a Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche, Paolina Borghese
David: Il giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Bonaparte valica il Gran San Bernardo
Lavori di approfondimento: Il Bello, il Sublime ed il Pittoresco, lettura delle fonti.
2. L'OTTOCENTO
2.a Contesto storico e culturale di riferimento
2.b Il Romanticismo, Il Romanticismo in Germania Francia Italia, L'Inghilterra di Turner e Constable. Artisti: Constable, Turner, Friedrich, Gericault, Delacroix, Hayez.
2.c I Preraffaelliti. Artisti: Rossetti, Millais, Hunt
2.d Il realismo. Artisti: Courbet
2.e L'impressionismo . Artisti: Manet, Monet, Renoir, Degas, Morisot.
2.f I macchiaioli. Artisti: Fattori
2.g Il post impressionismo
2.h La secessione : Klimt e Gaudì
Artisti: Seurat, Gauguin, Vang Gogh, Cezanne, Munch, Klimt
Opere analizzate:
Constable: Il mulino di Flatford, Il carro di fieno
Turner: Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, The Field of Waterloo
Freidrich: Il viandante e Monaco in riva al mare
Gericault: La zattera della Medusa, Gli Alienati
Delacroix: La libertà che guida il suo popolo, Donne di Algeri
Hayez: Il bacio
Rosseti: Ecce Ancilla Domini, Beata Beatrix
Millais: Ofelia
Hunt: Il risveglio della coscienza
Courbet: Seppellimento ad Ornans, Gli spaccapietre, L'atelier del pittore
Manet: La colazione sull'erba, L'Olympia, Il bar del delle Folles-Bergere, La prugna
Monet: Impressoine: levar del sole, La cattedrale di Rouen effetto mattino e pieno sole
Renoir: Il ballo al Moulin de la Galette, Le grandi bagnanti
Degas: L'assenzio, La lezione di danza
Morisot: La culla
Fattori: La rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta
Seurat: Una domenica alla Grande-Jatte
Gauguin: La visione dopo il sermone, La orana Maria
Van Gogh: I mangiatori di patate, La stanza, Il caffè di notte, Notte stellata
Cezanne: Natura morta con cesto di mele, La montagna di Saint Victoire
Munch: L'urlo
Klimt: Il bacio

3. IL NOVECENTO
3.a Contesto storico e culturale di riferimento.
3.b Le avanguardie storiche. Orientalismo e Primitivismo.
3.c I Fauves. Artisti: Matisse
3.d Die Brucke. Artisti: Kirchner
3.e Il Cubismo. Artisti: Picasso (tutto il suo percorso non solo il periodo cubista)
3.f Der balau reiter. Artisti: Kandinskij
3.g Il Futurismo. Artisti: Boccioni, Balla**#**

3.h Il Dadaismo. Artisti: Duchamp
3.i Il Surrealismo. Artisti: Dali'**#**
3.l Una finestra su alcuni movimenti del secondo 900: Color Field Painting, Art Brut, l'informale, l'Optical art, la Body Art. Artisti: Rothko, Dubuffet, Burri, Vasarely, Moral

Lavori di approfondimento:
Il ruolo di Duchamp attraverso l'interpretazione di alcuni critici.
Lettura, commento, discussione e problematizzazione di alcuni articoli inerenti il ruolo che Duchamp ha avuto nell'arte contemporanea.
Il cambiamento della concezione e della rappressentazione dello spazio dal Settencento al Novecento. Analisi delle opere studiate focalizzandosi sul cambiamento della raffigurazione dello spazio, commenti,e problematizzazioni sui diversi significati
Il cambiamento della raffigurazione della *forma* e dell'uso del colore dal Settecento al Novecento. Analisi delle opere studiate focalizzandosi sul cambiamento della raffigurazione delle *forme* e dell'uso del colore, commenti,e problematizzazioni sui diversi significati
Finestra su alcuni movimenti del secondo 900: studio di alcune opere in riferimento all'intero percorso di storia dell'arte fatto, cercando di rispondere alla domanda “come si è arrivata a...”

Opere analizzate:
Matisse: Donna con cappello, Calma lusso e vollutà,Gioia di vivere, La danza, La stanza rossa, la decorazione della cappella di Vence
Kirchner: Cinque donne nella strada
Picasso: La vita, I saltimbanchi, Les damoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Guernica, il tempio della pace
Kandinskij: primo acquerello astratto, Impressione V, Accento in rosa
Boccioni: La città sale**#**
Balla: Il dinamismo di un cane al guinzaglio**#**
Duchamp: Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q., Il grande vetro
Dalì: La persistenza della memoria, Venere di Milo a cassetti**#**
Rothko: Senza titolo 1953, Compisition 1950
Dubuffet: Supervielle large banner portrait
Burri: Sacchi, Cretti e Combustioni
Vasarely: serigrafie
Moral: Hamam, Zina

TEMATICHE TRASVERSALI INTERDISCIPLINARI

Rapporto uomo e natura dal Settecento al Novecento
The field of Waterloo: la sconfitta di Waterloo in Turner e nei poeti inglesi
Il tempio della pace di Picasso, la mostra a Roma degli anni '50 e la critica di Pasolini

6.4.Programma di Lingua e cultura inglese Prof.ssa Graziani R.

Testi in adozione:
Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Culture and Literature volume 2, Zanichelli
Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Shaping Ideas volume 2, Zanichelli
Clare, Wilson, Speak out Advanced, Pearson
IL ROMANTICISMO
Il Romanticismo Inglese: quadro storico-letterario. Elementi evidenziati: il ruolo dell’immaginazione, l’infanzia, l’importanza dell’individuo, il culto dell’esotico, tecnica poetica, le due generazioni di poeti romantici inglesi. L’uomo e la natura.

WILLIAM WORDSWORTH
Prefazione alle Lyrical Ballads
Lettura ed analisi delle poesie: “My Heart Leaps up”, “Daffodils”
Elementi evidenziati: rapporto uomo-natura, l’importanza dei sensi e della memoria, il ruolo del poeta.
Scheda bio-bibliografica dell’autore.
GEORGE GORDON BYRON
Lettura e analisi di: “Apostrophe to the ocean”,“Once More Upon the Waters” (Childe Harold ‘s Pilgrimage).
The Byronic Hero: “Lara”
Elementi evidenziati: rapporto uomo-natura, individualismo, la figura dell’eroe.
Scheda bio-bibliografica dell’autore.
EDGAR ALLAN POE
Lettura e analisi dei racconti “The Tell-Tale Heart”, “The Black Cat” e della poesia “The Raven”.
Elementi evidenziati: il contributo di Poe alla teoria letteraria, il genere gotico, detective stories, temi, ambientazione e personaggi.
Scheda bio-bibliografica dell’autore.
L'ETÀ’ VITTORIANA
Contesto storico-letterario
The Victorian Compromise.
THE VICTORIAN NOVEL
CHARLES DICKENS
Lettura antologica dei romanzi Oliver Twist e Hard Times
Elementi evidenziati: trama, tecniche narrative, ambientazione e personaggi, il ruolo dello scrittore. Lo sfruttamento del lavoro minorile.
Scheda bio-bibliografica dell’autore.
THE BRONTE SISTERS
Lettura antologica dei romanzi Jane Eyre e Wuthering Heights.
Elementi evidenziati: trama, ambientazioni, personaggi, tecnica narrativa, stile e temi.
Scheda bio-bibliografica delle autrici.
THOMAS HARDY
Lettura antologica dei romanzi Tess of the D’Urbervilles e Jude the Obscure.
Elementi evidenziati: ambientazione, determinismo, trama, personaggi,
tecnica narrativa, stile e temi.
Scheda bio-bibliografica dell’autore.
R.L. STEVENSON
Lettura integrale del romanzo The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde
Elementi evidenziati: tecnica narrativa, ambientazione e personaggi, il tema del doppio.
Scheda bio-bibliografica dell’autore.
VICTORIAN POETRY
The Dramatic Monologue
ALFRED TENNYSON
Lettura e analisi della poesia “Ulysses”.
Elementi evidenziati: tecnica poetica, stile, temi.
Scheda bio-bibliografica dell’autore.
ROBERT BROWNING
Lettura e analisi di “My Last Duchess”, “Porphiria’s Lover.
Elementi evidenziati: tecnica poetica, temi, stile.

Scheda bio-bibliografica dell’autore.
L’ESTETISMO
Il Movimento Estetico Inglese: quadro storico -letterario.
La figura del dandy.
OSCAR WILDE
Lettura antologica dal romanzo The Picture of Dorian Gray.
Elementi evidenziati: trama, struttura e tecniche narrative, la relazione arte/vita, il culto della bellezza, l’arte per l’arte.
Scheda bio-bibliografica dell’autore
LA RIVOLUZIONE MODERNISTA
Contesto storico-letterario.
L’influenza di Freud, James e Bergson.
Un nuovo concetto di spazio e tempo.
MODERN POETRY
THE WAR POETS
Rupert Brooke: lettura e analisi della poesia The Soldier
Wilfred Owen: lettura e analisi della poesia Dulce et Decorum Est
Siegfried Sassoon: lettura e analisi delle poesie They, Glory of Women, e del testo A Soldier Declaration.
Elementi evidenziati: patriottismo e guerra, ruolo della propaganda politica durante la Prima guerra mondiale, dissenso e pacifismo.
Schede bio-bibliografiche degli autori.
*IMAGISM AND SYMBOLISM
T.S. ELIOT
Lettura antologica del poema The Waste Land: “The Burial of the Dead”,“The Fire Sermon”.
Elementi evidenziati: struttura del poema e temi, metodo mitico, correlativo oggettivo.
Scheda bio-bibliografica dell’autore.
*dopo il 15 maggio
THE MODERN NOVEL
Elementi evidenziati: origine del romanzo inglese, il nuovo ruolo del romanziere, le nuove tecniche narrative, il diverso uso del tempo, la tecnica del flusso di coscienza e il monologo interiore.
JAMES JOYCE
Lettura antologica di Dubliners: Eveline; The Dead: Gabriel’s epiphany.
Elementi evidenziati: struttura della raccolta, il tema della paralisi, l’epifania, lingua e stile.
Lettura antologica da Ulysses: Molly’s monologue, The Funeral
Elementi evidenziati: struttura narrativa, schema dell’opera, parallelismi omerici, personaggi principali, ambientazione, la tecnica di stream of consciousness
Scheda bio-bibliografica dell’autore.
VIRGINIA WOOLF
Lettura antologica da Mrs Dalloway.
Elementi evidenziati: lingua e stile, struttura narrativa, la tecnica di stream of consciousness, tempo cronologico e tempo della coscienza.
Scheda bio-bibliografica dell’autrice.
HERNEST HEMINGWAY
Contesto storico-letterario.
Lettura antologica da For Whom the Bell Tolls.
Elementi evidenziati: trama, l’eroe, il titolo, la tecnica narrativa.

Scheda bio-bibliografica dell'autore.
IL ROMANZO DISTOPICO
GEORGE ORWELL
Contesto storico-letterario
Lettura antologica da 1984.
Elementi evidenziati: struttura narrativa, distopia, ruolo della memoria, totalitarismo, Newspeak.
Scheda bio-bibliografica dell'autore.
Oltre ai libri di testo sono stati utilizzati video, filmati, risorse dal web e da altri testi di letteratura.

Lezioni di Conversazione in lingua inglese
Nelle ore di conversazione sono state svolte attività di listening e di reading comprehension a livello B2/C1 ed esercitazioni per le prove invalsi.
Sono stati trattati i seguenti argomenti:
• Time
SPEAKING: Choose objects that represent you. Talk about memories. Discuss ways to save time. Talk about a turning point in your life.
LISTENING: listen to a programme about memory and smell.
READING: Read about time capsules.
• Trends
SPEAKING: Evaluate future inventions. Discuss trends in language learning. Describe changes in your country.
• Freedom
SPEAKING: Talk about an escape plan. Discuss ways to escape your routine. Talk about personal choice. Talk about freedom.
READING: Read an article about a man who disappeared
• How to write an essay
• The fight for women's rights: the Suffragette Movement
• A brief history of feminism
• Gender equality and women's empowerment

6.5. Programma di Lingua e cultura francese Prof.ssa Graziani M.A.

TESTO IN ADOZIONE: S. Doveri, R. Jeannine, Harmonie littéraire vol 2, Europass
docente: M.A. Graziani- conversazione B.M.Ricci

- **Le XIXe siècle**
- Histoire : L'époque de Napoléon
- Société: Un siècle de changements
- Littérature : Du Romantisme au symbolisme

- **Madame De Staël** : sa vie et son œuvre
- De l'Allemagne : « La poésie classique et la poésie romantique »page 43

- **François-René de Chateaubriand** : sa vie et son œuvre
- Atala
- Génie du Christianisme
- René : « Le vague des passions» page 49

- Les Mémoires d'outre-tombe

- **Le Romantisme** : poésie, théâtre , roman
- La Préface de Cromwell page 53

- **Alphonse de Lamartine** : sa vie et son œuvre
- Les Méditations poétiques : « Le Lac » page 55
- Alfred de Vigny: sa vie et son œuvre
- Les Déstinées : « La Mort du Loup » page 65

- **Victor Hugo** : sa vie et son œuvre
- Les Orientales
- Les Rayons et les Ombres : « Fonction du poète » page 71
- Hernani
- Les Châtiments
- Les Contemplations : « Demain, dès l'aube » page 77
- Notre-Dame de Paris
- Les Misérables : « Le portrait de Fantine» photocopie

- **Stendhal** : sa vie et son œuvre
- De l'amour : « Le phénomène de la cristallitation » page 89
- Le Rouge et le Noir : « Un père et un fils » (photocopie),
- «La première rencontre » page 91
- « La main de Mme de Renal » page 93
- «le procès de Julien » page 95
- La Chartreuse de Parme : analyse du contenu et des personnages
- Honoré de Balzac : sa vie et son œuvre
- La Comédie humaine
- Le Père Goriot : « la pension Vauquer » page 106, « La dernière larme de
- Rastignac »page 107, « La mort du Père Goriot »(photocopie)

- **Gustave Flaubert**: sa vie et son œuvre
- Madame Bovary : analyse du contenu et des personnages
- « Le nouveau » page 116, les deux reves page 119
- « Charles et Rodolphe »(photocopie)
- L'éducation sentimentale : analyse du contenu

- **Émile Zola**
- Les Rougon-Macquart : analyse de la structure et du contenu
- L'Assommoir: analyse du contenu et des personnages
- « les larmes de Gervaise » page 132, « l'idéal de Gervaise »page 134

- **Charles Baudelaire** : sa vie et son œuvre
- Les Fleurs du mal : analyse du contenu.
- « Au Lecteur » (photocopie)
- « l'Albatros » Page 83
- « Correspondances » page 159
- « Spleen : Quand le ciel bas et lourd » page 162

- **Paul Verlaine** : sa vie et son œuvre
- Poèmes saturniens : « Chanson d'automne » page 169
- Romances sans paroles : « Il pleure dans mon cœur… » page 172

- Sagesse : « Le ciel est, par-dessus le toit… »page 110
- Jadis et naguère : « Art poétique » page 173

- **Arthur Rimbaud** : sa vie et son œuvre
- Poésies : « Le dormeur du val » page 176
- « la lettre du voyant » : analyse du contenu
- Une saison en enfer
- Illuminations :

- **Le XXe siècle**
- Histoire: De la Belle Epoque à l'après-guerre Pages 194-196
- Société : Du progress à la misère de la guerre page 197
- Art: une grande effervescence artistique page 198
- le tournant du siècle page 204

- **Guillaume Apollinaire** : sa vie et son œuvre
- Alcools : « Zone » page 208 « Le Pont Mirabeau » page 209
- Calligrammes
- Paul Eluard: sa vie et ses oeuvres
- Poésie et Vérité : "Liberté" page 232
- Les nouveautés du roman page 234

- **Marcel Proust** : sa vie et son œuvre
- La Recherche du temps perdu (anlyse du contenu)
- Du côté de chez Swann : «le drame du coucher » page 237
- « la madeleine »page 238
- « Du coté des Guermantes : « Dilemme aristocratique » (photocopie)

- L'Existentialisme (page 266)
- **Jean Paul Sartre : sa vie et son œuvre**
- La Nausée. « les clés de l'existence » page 270
- Les Mains Sales . «La pureté ou le compromis » (photocopie)*
- Les Mouches : « Je veux être un roi sans terre et sans sujet » page 245
- **Albert Camus : sa vie et son œuvre**
- L'Etranger « Aujourd'hui maman est morte » (photocopie),
- « La porte du malheur »page 260
- La Peste : lecture intégrale
- **Simone de Beauvoir : sa vie et son œuvre***
- Le deuxième sèxe : « On ne nait pas femme, on le devient » page 292
- **Marguerite Yourcenar : sa vie et son œuvre***
- Mémoires d'Hadrien : « Comment évaluer l'existence humaine » page 366
- « La sagesse d'Hadrien »page 367

*da svolgere dopo il 15 maggio

CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE

Dal testo **Exploits B2** sono state svolte le seguenti letture ed i seguenti ascolti e stimoli per la discussione:
Unité 5 - Responsable pour demain: compréhension des écrits – texte p 66, exercices p 67, 68 et 69 ; production orale: résumer et donner son opinion sur les textes 1 et 2 p 77 ; compréhension de l'oral : exercices d'écoute p 76.
Unité 6 – La nouvelle économie : compréhension des écrits – texte p 80

Conversations sur l'actualité et débats:
compréhension des écrits à partir d'article de journaux: La pollution numérique
compréhension oral à partir de vidéos : Entrée de Joséphine Baker au Panthéon, Les élections présidentielles en France

Culture et société :
Le rôle du président en France et comparaison avec le rôle du président en Italie
Les années folles à Paris
Les personnages célèbres des années folles : exposés individuels de la part des élèves.

Exercices de compréhension orale niveau B2

6.6. Programma di Lingua e cultura tedesca prof. Papa

LETTERATURA
Dal libro di testo "Loreley", ed. Loescher, sono state analizzate le opere e i brani dei seguenti autori, con l'integrazione di materiale in fotocopia:

Klassik vs. Romantik
Johann Wolfgang von Goethe:
„Faust, Erster und Zweiter Teil", Zusammenfassung und Auszug.
„Die Wahlverwandtschaften", Zusammenfassung und Auszug.

Realismus
Theodor Fontane:
„Effi Briest", Zusammenfassung und Auszug.

Dekadenzliteratur: Symbolismus, Ästhetizismus
Thomas Mann
Die Buddenbrooks", Zusammenfassung und Auszug.

Expressionismus
Franz Kafka:
„Vor dem Gesetz" (aus dem Roman „Der Prozess").
Die Verwandlung", Zusammenfassung und Auszug.

Freud und das Unbewusste

Exilliteratur

Bertolt Brecht und das „epische Theater“

„Maβnahmen gegen die Gewalt“ (aus „Geschichten vom Herrn Keuner“)
„Leben des Galilei“, Zusammenfassung und Auszug.

Marx, die Basis und der Überbau

Postmoderne und magischer Realismus

Patrick Süskind:
„Das Parfum“, Zusammenfassung und Auszug.

Nel corso dell’anno, infine, la classe ha assistito alla proiezione dei film “***Le affinità elettive***” **e “Profumo”, ambedue tratti dagli omonimi romanzi.**

Conversazione :

- Ripasso: il passato (Perfekt und Präteritum). Esercitazioni pratiche in classe;

- Ripasso: proposizione relativa (Relativsatz). Esercitazione su brano estratto dal romanzo di Theodor Fontane “Effi Briest”;

- Descrizione e analisi di due quadri e relativa biografia dei pittori:
- “Der Wanderer über dem Nebelmeer” von Caspar David Friedrich;
- “Der Kuss” von Gustav Klimt;

- Conversazione a più voci sulle tematiche ambientali prendendo lo spunto da due testi sullo spreco alimentare e sul riuso dei capi di abbigliamento. Utilizzo della terminologia specifica;

- Il dopoguerra in Germania. La divisione Est Ovest, la costruzione del muro di Berlino, la caduta del muro e la riunificazione.

Materiale utilizzato:

1. Das klappt! Auf einen Blick – Pearson;
2. Blicke neu – Valmartina
3. Sito internet www.inhaltsangabe.de

6.7. Programma di Scienze naturali Prof.ssa Gennusa

Chimica organica:

- Caratteristiche peculiari dell’atomo di carbonio e teoria degli orbitali ibridi;
- Gli idrocarburi: classificazione in saturi ed insaturi, aromatici edalifatici;
- Gli alcani ed i cicloalcani: formule di struttura e loro nomenclatura;

- Gli alcheni: formule di struttura e loro nomenclatura;
- Gli alchini: formule di struttura e loro nomenclatura;
- L'isomeria dei composti organici: isomeri di struttura, geometrici;
- Il benzene, i composti aromatici e la loro nomenclatura;
- Gli alogenuri alchilici, gli alcoli ed i fenoli, gli acidi carbossilici, gliesteri, le ammidi, le ammine e la loro nomenclatura;

Le biomolecole:

- I lipidi: caratteristiche chimiche e loro classificazione;
- I precursori lipidici: gli acidi grassi saturi, insaturi e la denominazione;
- I trigliceridi ed i fosfogliceridi;
- La reazione di saponificazione dei trigliceridi e di idrogenazionedegli oli vegetali;
- La molecola del colesterolo e implicazione nella salute umana;
- Le vitamine liposolubili e gli ormoni lipofili;
- Gli amminoacidi: proprietà acido-base e loro classificazione;
- Le proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria;
- Gli enzimi: proprietà catalitiche e loro regolazione;
- Revisione struttura della molecola del DNA e dell'mRNA;
- Caratteristiche generali dei virus e loro replicazione;
- Il virus SARS-CoV-2: struttura, processo replicativo, meccanismo

Le biotecnologie:

- definizione e origini;
- Il clonaggio genico: enzimi di restrizione, vettori plasmidici e produzione biotecnologica di farmaci;
- I modelli animali transgenici, la terapia genica, terapia con cellule staminali, applicazioni delle biotecnologie nell'agricoltura e per l'ambiente

6.8 Programma di matematica e fisica Prof.ssa Andreuzzi

Programma svolto di Matematica

Testo in adozione: **Bergamini, Barozzi, Trifone LINEAMENTI DI MATEMATICA.AZZURRO, vol 5. Ed. Zanichelli**

Funzioni

- Proprietà
- Condizioni di esistenza
- Positività

- Approccio grafico

Limiti

- Definizione di $\lim_{x \to x_0} f(x) = l$
- Calcolo dei limiti
- Forme indeterminate

Continuità

- Definizione di funzione continua in un punto
- Punti di discontinuità
- Ricerca degli asintoti
- Grafico probabile

Derivate

- Rapporto incrementale
- Definizione
- Interpretazione grafica
- Retta tangente a una funzione
- Punti di non derivabilità*
- Continuità e derivabilità*
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate

Studio di funzione*

- Funzioni crescenti e decrescenti
- Massimi, minimi e flessi orizzontali
- Flessi e derivata seconda
- Grafico completo funzioni intere e razionali fratte
- Teoremi del calcolo differenziale: Lagrange, Rolle, Cauchy e De L'Hospital (solo enunciati)

* Gli argomenti segnati da asterisco devono essere ancora svolti, ci si riserva di aggiornare il programma svolto in sede di scrutinio

Programma svolto di Fisica

Testo in adozione: **Ugo Amaldi, LE TRAIETTORIE DELLA FISICA. Seconda edizione. Vol 3, Ed. Zanichelli**

La carica elettrica

- Corpi elettrizzati e la carica elettrica
- I conduttori e gli isolanti
- Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione. La polarizzazione.
- La conservazione della carica elettrica
- La legge di Coulomb
- Confronto fra la forza elettrica e la forza gravitazionale

Campo elettrico

- Il concetto di campo elettrico

- Il vettore campo elettrico
- Le linee del campo elettrico
- Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
- Il teorema di Gauss per il campo elettrico

Il potenziale elettrico e l'equilibrio elettrostatico

- L'energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- Le superfici equipotenziali.
- I conduttori in equilibrio elettrostatico.
- La capacità di un conduttore
- Il condensatore piano

La corrente elettrica continua*

- Definizione
- I generatori di tensione
- Il circuito elettrico
- La prima legge di Ohm.
- La seconda legge di Ohm
- I resistori in serie e in parallelo
- L'effetto Joule e la potenza dissipata

Il Magnetismo*

- Magneti naturali e artificiali
- La forza magnetica e il campo magnetico
- Le linee del campo magnetico
- Confronto tra campo elettrico e campo magnetico
- Campo magnetico terrestre

Forze tra correnti e magneti*

- L'esperienza di Oersted
- L'esperienza di Faraday
- Legge di Ampere
- L'intensità del campo magnetico
- La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente
- Legge di Biot-Savart
- Campo magnetico di una spira circolare e di un solenoide
- Forza di Lorenz

* I capitoli segnati da asterisco devono essere ancora svolti, ci si riserva di aggiornare gli argomenti svolti in sede di scrutinio

6.9. Programma di Scienze motorie e sportive Prof. De Cinti

LIBRO DI TESTO: “EDUCARE AL MOVIMENTO” Allenamento, salute e benessere.
Casa Editrice: DEA Scuola – Marietti Scuola.

1. **LA STORIA DELLO SPORT E DELL’EDUCAZIONE FISICA NELLE VARIE CULTURE:**
   - Assiri e Egizi:
   - I Greci;
   - I Romani;
   - Il Medioevo;
   - Il Rinascimento;
   - L’Educazione fisica in America del Nord, Centrale e Sud;
   - Lo Sport in Asia;
   - India;
   - Cina,
   - Giappone;
   - LA NASCITA DELLO SPORT MODERNO:
   - L’attività fisica in Italia;
   - Le grandi manifestazioni sportive:
   - Pierre De Coubertin;
   - Lo sport negli Stati Uniti.

2. **LA DIFFERENZA TRA SPORT PROFESSIONISTICO E DILETTANTISTICO.**

3. **LE DIPENDENZE E I LORO EFFETTI SULL’ORGANISMO:**
   - Il fumo;
   - L’Alcol;
   - Il Gaming: la dipendenza dai videogiochi, internet o video.

4. **LO SPORT E L’EMANCIPAZIONE FEMMINILE: come l’attività sportiva sia un valido strumento sociale per l’emancipazione della donna.**
   - Ricerche e lavori di gruppo.

5. **PRINCIPI DI IGIENE E MEDICINA GENERALE: epidemiologia e prevenzione delle principali malattie a trasmissione mista o complessa:**
   - AIDS;
   - HERPES VIRUS;
   - SIFILIDE;
   - PAPILLOMA VIRUS UMANO,
   - EPATITE C.

6. **ESERCITAZIONI PRATICHE:**
   - Esercizi a corpo libero;
   - Esercizi fondamentali a pallavolo: palleggio, bagher, battuta, ricezione;
   - Giochi sportivi: Pallavolo e Tennistavolo;
   - Esercitazioni al parco di Villa Sciarra:
   - Lancio del Vortex;
   - Esercizi di velocità;
   - Esercizi di salto.
   - Esercitazioni ai grandi attrezzi:

- Spalliere;
- Trave.

6.10. Programma dell'Insegnamento della Religione Cattolica Prof. Migliore

1 la religiosità nella letteratura e nell'arte;
2 religione e ricerca personale del progetto di vita;
3 filosofia, fede, ateismo: i maestri del sospetto
4 la religione davanti alle sfide dei primi del Novecento tra arte e pensiero

Per quanto riguarda il primo punto l'insegnante ha letto e commentato in classe il capitolo XIII del romanzo di Luigi Pirandello "Il fu Mattia Pascal" portando gli alunni, nelle lezioni successive, a riflettere sul senso della vita, sullo smarrimento di quest'ultimo e sulla proposta di senso data dalla fede cristiana.

Il terzo e quarto punto hanno indagato il rapporto tra fede e pensiero ateo considerando le riflessioni dei cosiddetti "maestri del sospetto" ossia

Marx, Nietzsche e Freud, con particolare attenzione al sistema di quest'ultimo e alle implicazioni scientifiche che ha avuto la fondazione del metodo psicoanalitico. Particolare attenzione si è data all'influenza del pensiero dei più importanti filosofi dei primi del Novecento (come Bergson, Nietzsche, Freud) sulla cultura: l'arte (con la metafisica di De Chirico, il cubismo di Picasso e Braque, la secessione viennese di Klimt e Schiele e il surrealismo di Dalí; visione del film Klimt e Schiele. Eros e psiche).

7. APPENDICI

Allegato 1: Piano di Educazione Civica

Per l'insegnamento di Educazione Civica, all'interno della tematica generale **"Organizzazione e funzioni degli organi dello Stato in ambito nazionale, europeo e internazionale"** proposto per le classi quinte, gli studenti hanno affrontato lo studio della Costituzione italiana, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, cogliendone il valore, la portata e l'importanza storica, politica e sociale. Sono stati approfonditi anche i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato. Tali tematiche sono state affrontate dalle diverse discipline curricolari in modo coerente alla propria programmazione annuale e declinate in base ai caratteri specifici di ciascuna. Gli obiettivi di apprendimento e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, nonché le singole discipline coinvolte e i percorsi proposti da ciascuna, sono pubblicati nel presente allegato. Oltre a quanto programmato e qui indicato sono state svolte alcune ore in compresenza con la prof.ssa Patrizia Gianandrea, docente di Diritto dell'Istituto, come approfondimento specifico di temi di carattere generale.

Coordinatore **Prof.ssa Graziani**	**Organizzazione e funzioni degli organi dello stato in ambito nazionale, europeo e internazionale**			**As 21-22**
COMPETENZE (All C) - Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali - Partecipare al dibattito culturale				
DISCIPLINA	**ORE**	**ARGOMENTI E ATTIVITÀ**	**METODOLOGIE/ MATERIALI/ FONTI**	**VERIFICHE**
FRANCESE	5	Le istituzioni francesi	Lezione frontale, dibattito, classe rovesciata Sitografia: https://www2.assemblee-nationale.fr/decouvrir-l-assemblee/role-et-pouvoirs-de-l-assemblee-nationale/les-institutions-francaises-generalites/ https://www.elysee.fr/	Exposés oraux Dibattito in classe
STORIA DELL'ARTE	2	Il tempio della pace di Picasso e la questione Pasolini	Lezione dialogata Lavoro di gruppo	Produzione di un lavoro di gruppo
MATEMATICA E FISICA	2	Il sistema elettorale italiano e il diritto di voto	METODOLOGIE: - Lezione frontale,,dialogata, flipped classroom	produzione di un lavoro di gruppo

*da svolgere dopo il 15 maggio			-Lavoro di gruppo (lezioni in presenza o in videolezione) MATERIALI - ***Mariacristina Razzoli - Maria Messori,*** Diritto ed economia 2.0 tra mondo reale e digitale. Per le Scuole superiori. Ed Zanichelli https://sites.unimi.it/carbone/wp-content/uploads/2018/01/Il-nuovo-sistema-elettorale-italiano-Marta-Tagliaferri.pd - Wikipedia, l'enciclopedia libera	
INGLESE	6	**The Constitutional framework of the United Kingdom**: The Role of Parliament, English Uncodified Constitution,The Magna Carta, The Universal Declaration of Human Rights. **The fight for women's rights:** The Suffragette Movement, A brief history of feminism, Gender equality and women's empowerment.	Lezione frontale e dialogata. Attività di comprensione di materiale audiovisivo. Libri di testo, siti web https://www.parliament.uk https://about-britain.com/institutions	Questionario scritto Dibattito in classe
LETTERATURA ITALIANA	5	L'idea dantesca di Impero come struttura sovrastatale volta a garantire giustizia, pace e benessere (Canto VI del Paradiso) - Il parlamento europeo Il Multilinguismo nel Parlamento Europeo Montale, Trilussa e Luzi senatori a vita: il ruolo dei senatori a vita	Lezione frontale e dialogata Power point condiviso dal docente Sito ufficiale del Parlamento Europeo Sito ufficiale del Parlamento Italiano	Riflessioni personali testo argomentativo
SCIENZE MOTORIE	2	- Lo sport come cultura del movimento; - L'attività sportiva intesa come	- Lezione frontale; - Utilizzo di filmati; - Utilizzo della LIM.	Verifiche orali.

		inclusione e come diritto costituzionale alla salute del cittadino; - Agenda 2030: obiettivo 10, ridurre le disuguaglianze.		
SCIENZE NATURALI	2	- Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC); - L'impatto ambientale dei combustibili fossili, le green biotech, la produzione di biodiesel ed altre possibili azioni ecosostenibili per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 203	- Lezione frontale e dialogata - Power point condiviso dal docente - libro di testo	Riflessioni personali e dibattito in classe
STORIA E FILOSOFIA	4	- Lezione frontale e dialogata - Power point condiviso dal docente - libro di testo	- libro di testo di filosofia e di educazione civica, approfondimenti multimediali e non. - ricerca individuale, lezione dialogata	Debate, lavori di gruppo

DISCIPLINA	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	
	CONOSCENZE	**ABILITA'**
FRANCESE	Conoscere il funzionamento delle istituzioni francesi	Saper riferire con lessico adeguato sulle istituzioni francesi e saperle confrontare con quelle italiane
STORIA DELL'ARTE	Conoscere gli articoli della costituzione relativi alla guerra ed alla pace Conoscere la vicenda relative al tempio della pace di Picasso Conoscere la questione Pasolini relativa alla mostra delle opere di Picasso a Roma	Riconoscere nel passato le radici del presente Leggere criticamente episodi del passato e del presente individuandone significati simbolici e strumentalizzazioni

MATEMATICA	Conoscenza del sistema elettorale italiano e di come si vota in parlamento. Conoscenza del linguaggio specifico.	Analizzare dati e interpretarli anche con l'ausilio di grafici, per raggiungere l'acquisizione di alcune competenze chiave per l'analisi critica di articoli e indagini statistiche e sviluppare la capacità di operare scelte consapevoli ed autonome utili in molteplici contesti della vita sociale
INGLESE	Conoscere le istituzioni del Regno Unito	Saper utilizzare lessico adeguato per descrivere e commentare le istituzioni inglesi e saperle confrontare con quelle italiane
LETTERATURA ITALIANA	Conoscere il funzionamento Letteratura del Paramento Europeo Conoscere la figura dei senatori e la loro funzione	Riflettere sul passato per comprendere il presente Riflettere e argomentare sulla funzione e il ruolo del Parlamento Europeo e dei senatori a vita Parlamento Italiano
SCIENZE MOTORIE	Conoscere gli aspetti positivi dello sport; Conoscere il fenomeno di massa dell'attività sportiva nella società.	Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita; Assumere comportamenti responsabili per la riduzione delle disuguaglianze.
SCIENZE NATURALI	Conoscere le principali istituzioni che a livello internazionale si occupano dei cambiamenti climatici; Conoscere le applicazioni molteplici delle biotecnologie "green";	Riflettere sull'importanza della cooperazione tra Stati riguardo alle politiche ambientali; Saper riconoscere l'impatto ambientale derivante dall'uso dei combustibili fossili e saper riconoscere le potenzialità delle biotecnologie al fine di creare economie circolari basate su fonti energetiche ecosostenibili.
STORIA E FILOSOFIA	Art. 11 Costituzione italiana Concezione liberale e organicistica dello Stato Il principio internazionalista nella storia novecentesca Guerra giusta e nemico giusto (Schmitt)	Riconoscere nel passato le radici del presente Leggere criticamente episodi del passato e del presente Saper lavorare in gruppo Saper discutere e argomentare

Allegato 2: Simulazione di Italiano del 26/04/2022

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (*La vita facile,* Bompiani, Milano, 1996)
Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

Emilio Lussu
L'inutile strage

L'Italia fu tra i vincitori della Prima Guerra Mondiale e l'evento viene ancora oggi commemorato nella celebrazione del 4 novembre. Ma vanno anche ricordati gli enormi sacrifici umani, non sempre utili, che furono richiesti dalla guerra. Lussu ci offre un esempio della mistificazione operata dalle alte sfere militari, impegnate a diffondere il culto di un cieco eroismo con l'intento di reprimere l'avversione della gente comune per una guerra che il pontefice Benedetto XV aveva definito «un'inutile strage».

Noi avevamo costruito una trincea solida, con sassi e grandi zolle. I soldati la potevano percorrere, in piedi, senza esser visti. Le vedette[1] osservavano e sparavano dalle feritoie, al coperto. Il generale guardò alle feritoie, ma non fu soddisfatto. Fece raccogliere un mucchio di sassi ai piedi del parapetto, e vi montò sopra, il binoccolo agli occhi. Così dritto, egli restava scoperto dal petto alla testa.

– Signor generale, – dissi io, – gli austriaci hanno degli ottimi tiratori ed è pericoloso scoprirsi così.

Il generale non mi rispose. Dritto, continuava a guardare con il binoccolo. Dalle linee nemiche partirono due colpi di fucile. Le pallottole fischiarono attorno al generale. Egli rimase impassibile. Due altri colpi seguirono ai primi, e una palla sfiorò la trincea. Solo allora, composto e lento, egli discese. Io lo guardavo da vicino. Egli dimostrava un'indifferenza arrogante. Solo i suoi occhi giravano vertiginosamente. Sembravano le ruote di un'automobile in corsa.

La vedetta, che era di servizio a qualche passo da lui, continuava a guardare alla feritoia, e non si occupava del generale. Ma dei soldati e un caporale della 12ª compagnia che era in linea, attratti dall'eccezionale spettacolo, s'erano fermati in crocchio, nella trincea, a fianco del generale, e guardavano, più diffidenti che ammirati. Essi certamente trovavano in quell'atteggiamento troppo intrepido del comandante di divisione, ragioni sufficienti per considerare, con una certa quale apprensione,[2] la loro stessa sorte. Il generale contemplò i suoi spettatori con soddisfazione.

– Se non hai paura, – disse rivolto al caporale, – fa' quello che ha fatto il tuo generale.

– Signor sì, – rispose il caporale. E, appoggiato il fucile alla trincea, montò sul mucchio di sassi.

Istintivamente, io[3] presi il caporale per il braccio e l'obbligai a ridiscendere.

– Gli austriaci, ora, sono avvertiti,[4] – dissi io, – e non sbaglieranno certo il tiro.

Il generale, con uno sguardo terribile, mi ricordò la distanza gerarchica[5] che mi separava da lui. Io abbandonai il braccio del caporale e non dissi più una parola.

– Ma non è niente, – disse il caporale, e risalì sul mucchio.

1. **vedette:** sentinelle.
2. **apprensione:** preoccupazione, perché i soldati temono che il generale pretenda da loro gesti di inutile esibizionismo pari ai suoi, come infatti succede subito dopo.
3. **Io:** il narratore, che è un sottotenente, cioè un ufficiale non di carriera.
4. **avvertiti:** attenti.
5. **distanza gerarchica:** nella scala dei gradi militari, il sottotenente è l'ufficiale di livello più basso, il generale di livello più elevato.

Si era appena affacciato che fu accolto da una salva[6] di fucileria. Gli austriaci, richiamati dalla precedente apparizione, attendevano coi fucili puntati. Il caporale rimase incolume. Impassibile, le braccia appoggiate sul parapetto, il petto scoperto, continuava a guardare di fronte.

– Bravo! – gridò il generale. – Ora, puoi scendere.

Dalla trincea nemica partì un colpo isolato. Il caporale si rovesciò indietro e cadde su di noi. Io mi curvai su di lui. La palla lo aveva colpito alla sommità del petto, sotto la clavicola, traversandolo da parte a parte. Il sangue gli usciva dalla bocca. Gli occhi socchiusi, il respiro affannoso, mormorava:

– Non è niente, signor tenente.

Anche il generale si curvò. I soldati lo guardavano, con odio.

– È un eroe, – commentò il generale. – Un vero eroe.

Quando egli si drizzò, i suoi occhi, nuovamente, si incontrarono con i miei. Fu un attimo. In quell'istante, mi ricordai d'aver visto quegli stessi occhi, freddi e roteanti, al manicomio della mia città, durante una visita che ci aveva fatto fare il nostro professore di medicina legale.

– È un eroe autentico, – continuò il generale.

Egli cercò il borsellino e ne trasse una lira d'argento.

– Tieni, – disse, – ti berrai un bicchiere di vino, alla prima occasione.

Il ferito, con la testa, fece un gesto di rifiuto e nascose le mani. Il generale rimase con la lira fra le dita, e, dopo un'esitazione, la lasciò cadere sul caporale. Nessuno di noi la raccolse.

Emilio Lussu, *Un anno sull'Altipiano*, Einaudi, Torino 2014

6. **salva di fucileria:** sparo simultaneo di più fucili.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Per mettere in evidenza la dinamica dei fatti, dividi il testo in quattro sequenze.
2. **Riassunto** Riassumi il brano 5-6 righe, cercando di estrarne il significato essenziale.
3. Dal punto di vista del narratore-protagonista, il gesto di sporgersi senza difese oltre il riparo della trincea per osservare il nemico è un atto di coraggio o di follia? E secondo te?
4. Il caporale è definito *eroe autentico* dal generale: ci possono essere anche eroi non autentici?
5. *Il generale contemplò i suoi spettatori con soddisfazione.* Perché è usato il termine *spettatori*, che non ha nulla in comune con il linguaggio militare? Come definiresti con un aggettivo la scena finale, in cui il generale premia l'eroismo del caporale con una lira d'argento?
6. Individua tutti i punti in cui sono messi in evidenza gli occhi e lo sguardo del generale, poi scrivi un breve commento dell'ultima descrizione: *mi ricordai d'aver visto quegli stessi occhi, freddi e roteanti, al manicomio della mia città, durante una visita che ci aveva fatto fare il nostro professore di medicina legale.*

RELAZIONE CON IL CONTESTO STORICO E CULTURALE

7. Il generale ribadisce più volte il concetto: *È un eroe; Un vero eroe; È un eroe autentico.* Evidentemente percepisce l'odio dei soldati nei suoi confronti e teme che nessuno voglia essere eroe in quel modo. Inquadra il brano nelle problematiche relative alla Prima Guerra Mondiale.
   Puoi sviluppare l'argomento prospettando:
   - le ragioni che portarono l'Italia a entrare in guerra;
   - le ragioni del monito del Papa circa l'«inutile strage»;
   - come spieghi questa idea dell'eroismo come un atto dimostrativo fine a se stesso. E che cosa è per te, oggi, l'eroismo?

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

(Ambito letterario)

Mario Vargas Llosa, *È pensabile il mondo moderno senza il romanzo?*

Mario Vargas Llosa (Arequipa, 1936) è uno scrittore peruviano. Ha vinto il Premio Nobel per la Letteratura nel 2010. Il testo proposto è parte della sua Nobel Lecture in occasione del conferimento del Premio.

Mi propongo, in queste righe, di enunciare alcune ragioni contro l'idea che la letteratura, e in particolare il romanzo, sia un passatempo di lusso; proporrò viceversa di considerarla, oltre che una delle più stimolanti e feconde occupazioni dell'animo umano, un'attività insostituibile per la formazione del cittadino in una società moderna e democratica, di individui liberi. (…)

Viviamo in un'era di specializzazione della conoscenza, causata dal prodigioso sviluppo della scienza e della tecnica, e dalla sua frammentazione in innumerevoli rivoli e compartimenti stagni, tendenza che non potrà altro che accentuarsi negli anni a venire. La specializzazione porta con sé, senza dubbio, molti benefici, perché consente di progredire nella ricerca e nella sperimentazione, ed è il motore del progresso. Ma determina anche, come conseguenza negativa, l'eliminazione di quei denominatori comuni della cultura grazie ai quali gli uomini e le donne possono coesistere, entrare in comunicazione e sentirsi in qualche modo solidali. La specializzazione conduce all'incomunicabilità sociale, alla frammentazione dell'insieme di esseri umani in insediamenti o ghetti culturali di tecnici e specialisti che un linguaggio, alcuni codici e un'informazione progressivamente settorializzata e parziale relegano in quel particolarismo contro il quale ci metteva in guardia il vecchissimo adagio: non bisogna concentrarsi così tanto sul ramo o sulla foglia, da dimenticare che essi sono parti di un albero, e questo di un bosco. Dall'avere precisa coscienza dell'esistere del bosco dipende in buona misura il senso di appartenenza che tiene unito il corpo sociale e gli impedisce di disintegrarsi in una miriade di particolarismi solipsistici[1]. E il solipsismo — dei popoli o degli individui — genera paranoie e deliri, quelle deformazioni della realtà che spesso danno origine all'odio, alle guerre e ai genocidi. Scienza e tecnica non possono più assolvere una funzione culturale integratrice nel nostro tempo, proprio a causa dell'infinita ricchezza di conoscenze e della rapidità della loro evoluzione che ha condotto alla specializzazione e all'uso di vocabolari ermetici.

La letteratura, invece, a differenza della scienza e della tecnica, è, è stata e continuerà a essere, fino a quando esisterà, uno di quei denominatori comuni dell'esperienza umana, grazie al quale gli esseri viventi si riconoscono e dialogano, a prescindere da quanto siano diverse le loro occupazioni e le loro prospettive vitali, le geografie e le circostanze in cui si trovano, e le congiunture storiche che determinano il loro orizzonte. Noi lettori di Cervantes o di Shakespeare, di Dante o di Tolstoj, ci sentiamo membri della stessa specie perché, nelle opere che hanno creato, abbiamo imparato quello che condividiamo in quanto esseri umani, ciò che sussiste in tutti noi al di là dell'ampio ventaglio di differenze che ci separano. E nulla difende l'essere vivente contro la stupidità dei pregiudizi, del razzismo, della xenofobia, delle ottusità localistiche del settarismo religioso o politico, o dei nazionalismi discriminatori, meglio dell'ininterrotta costante che appare sempre nella grande letteratura: l'uguaglianza essenziale di uomini e donne in tutte le latitudini e l'ingiustizia rappresentata dallo stabilire tra loro forme di discriminazione, dipendenza o sfruttamento. Niente, meglio dei buoni romanzi, insegna a

vedere nelle differenze etniche e culturali la ricchezza del patrimonio umano e ad apprezzarle come una manifestazione della sua molteplice creatività. Leggere buona letteratura è divertirsi, certo; ma, anche, imparare, nel modo diretto e intenso che è quello dell'esperienza vissuta attraverso le opere di finzione, cosa e come siamo, nella nostra interezza umana, con le nostre azioni e i nostri sogni e i nostri fantasmi, da soli e nell'intelaiatura delle relazioni che ci legano agli altri, nella nostra presenza pubblica e nel segreto della nostra coscienza, quella complessissima somma di verità contraddittorie — come le chiamava Isaiah Berlin[2] — di cui è fatta la condizione umana.

Quella conoscenza totalizzante e in presa diretta dell'essere umano, oggi, si trova soltanto nel romanzo. Neppure gli altri rami delle discipline umanistiche — come la filosofia, la psicologia, la storia o le arti — hanno potuto preservare quella visione integratrice e un discorso accessibile al profano, perché, sotto l'irresistibile pressione della cancerosa divisione e frammentazione della conoscenza, hanno finito per soccombere anche alle imposizioni della specializzazione, per isolarsi in territori sempre più segmentati e tecnici, le cui idee e i cui linguaggi sono fuori della portata della donna e dell'uomo comuni. Non è né può essere il caso della letteratura, sebbene alcuni critici e teorici si sforzino di trasformarla in una scienza, perché la finzione non esiste per indagare in un'area determinata dell'esperienza, ma per arricchire in maniera immaginaria la vita, quella di tutti, quella vita che non può essere smembrata, disarticolata, ridotta a schemi o formule, senza scomparire. Perciò Marcel Proust ha detto: «La vita vera, la vita infine rischiarata e scoperta, l'unica vita quindi pienamente vissuta, è la letteratura». Non esagerava, guidato dall'amore per quella vocazione che praticò con talento superlativo: semplicemente, intendeva dire che, grazie alla letteratura, la vita si capisce e si vive meglio, e capirla e viverla meglio significa viverla e condividerla con gli altri.

Il legame fraterno che il romanzo stabilisce tra gli esseri umani, costringendoli a dialogare e rendendoli coscienti del loro substrato comune, di essere parte di uno stesso lignaggio spirituale, trascende le barriere del tempo. La letteratura ci riporta al passato e ci affratella con quanti, in epoche ormai trascorse, s'intrigarono, si entusiasmarono e sognarono con quei testi che ci hanno tramandato e che, adesso, fanno entusiasmare e sognare anche noi. Quel senso di appartenenza alla collettività umana attraverso il tempo e lo spazio è il più grande esito della cultura, e nulla contribuisce tanto a rinnovarlo, una generazione dopo l'altra, quanto la letteratura. (…)

Uno dei primi effetti benefici (della letteratura) si verifica sul piano del linguaggio. Una comunità senza letteratura scritta si esprime con meno precisione, ricchezza di sfumature e chiarezza di un'altra il cui principale strumento di comunicazione, la parola, sia stato coltivato e perfezionato grazie ai testi letterari. Un'umanità senza romanzi, non contaminata di letteratura, somiglierebbe molto a una comunità di balbuzienti e di afasici, tormentata da terribili problemi di comunicazione causati da un linguaggio grossolano e rudimentale. Questo vale anche per gli individui, ovviamente. Una persona che non legge, o legge poco, o legge soltanto spazzatura, può parlare molto ma dirà sempre poche cose, perché per esprimersi dispone di un repertorio di vocaboli ridotto e inadeguato. Non è un limite soltanto verbale; è, allo stesso tempo, un limite intellettuale e dell'orizzonte immaginativo, un'indigenza di pensieri e di conoscenze, perché le idee, i concetti, mediante i quali ci appropriamo della realtà esistente e dei segreti della nostra condizione, non esistono dissociati dalle parole attraverso cui li riconosce e li definisce la coscienza. S'impara a parlare con precisione, con profondità, con rigore e con acutezza, grazie alla buona letteratura, e soltanto grazie a questa. (…)

[1]. Solipsistici: caratterizzati da individualismo esasperato. Il solipsismo è una dottrina filosofica basata sulla concezione dell'io come unico ente cui è subordinata la realtà oggettiva.

2. Isaiah Berlin: filosofo e politologo britannico (1909-1997).

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale funzione ha la letteratura oggi secondo l'autore?
2. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi della specializzazione tipica del mondo contemporaneo?
3. Perché la letteratura consente una conoscenza totalizzante dell'essere umano?
4. Perché la letteratura non può trasformarsi in una scienza?
5. Quali sono i benefici della letteratura sul piano linguistico?
6. Perché l'autore accusa scienza e tecnologia di utilizzare *vocaboli ermetici*?

Ripercorri i passaggi fondamentali dell'argomentazione dell'autore. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

PRODUZIONE

Discuti le affermazioni dello scrittore anche in relazione al valore oggi universalmente attribuito alla scienza e alla tecnologia e a una sempre più diffusa attività di divulgazione scientifica anche fra il largo pubblico.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

(Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (*Una persona alla volta,* Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (…)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore,

oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (…)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo… Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (…). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

(Ambito tecnologico)

Massimo Gaggi, *Metaverso: la realtà virtuale pensata da Zuckerberg fa le prime «vittime»* (dal *Corriere della Sera*, 11 febbraio 2022)

Massimo Gaggi è editorialista e inviato del Corriere della Sera.

Nessuno sa ancora se e come si materializzerà questa sorta di reincarnazione di Internet [il Metaverso, *n.d.A*] nella quale la realtà fisica e quella digitale si intrecceranno in modo inestricabile dando vita a una nuova realtà virtuale nella quale ognuno di noi dovrebbe poter esistere quando e dove vuole. Una ubiquità che molti non riescono nemmeno a concepire. Difficile perfino parlarne, e la politica fatica a capire. Così le attività che dovrebbero diventare parti costitutive del Metaverso continuano a svilupparsi senza alcun controllo. Fino ai pastori che, come D.J. Soto in Pennsylvania, costruiscono chiese virtuali.

Novità che non impressionano i tanti che non credono alla nascita di un mondo parallelo totalmente virtuale nel quale, come sostiene Zuckerberg, giocheremo, lavoreremo, faremo acquisti e coltiveremo le nostre relazioni sociali, attraverso i nostri avatar. Questo scetticismo è più che giustificato: il fondatore di Facebook lancia la sfida del Metaverso per spostare l'attenzione dai gravi danni politici e sociali causati dalle sue reti sociali e perché la redditività delle sue aziende, basata sulla pubblicità, è crollata da quando la Apple ha dato agli utenti dei suoi iPhone la possibilità di bloccare la cessione dei loro dati personali alle imprese digitali: da qui la necessità, per Zuckerberg, di inventare un nuovo modello di business. Che non è detto funzioni.

Per Jaron Lanier, tecnologo e artista che di realtà virtuale se ne intende visto che è stato lui a condurre i primi esperimenti fin dagli anni Ottanta del Novecento, Zuckerberg sta vendendo un'illusione: «Non esiste alcun posto dove collocare tutti i sensori e i display digitali necessari» per un'immersione totale nella realtà digitale. Ma anche lui, che ora lavora per Microsoft, punta al Metaverso, sia pure in versione meno ambiziosa: fatta di realtà aumentata più che virtuale e concentrata sul lavoro, le riunioni aziendali, gli interventi medici e chirurgici.

Anche Scott Galloway, docente della New York University e guru della tecnologia, è convinto che Zuckerberg abbia imboccato un vicolo cieco: per Galloway il visore Oculus[1] non sarà mai popolare come un iPhone o le cuffie AirPods. E se anche il fondatore di Facebook avesse successo, si troverebbe contro tutti gli altri gruppi di *big tech*: «Se riuscisse davvero a controllare le nostre relazioni sociali e le interazioni con la politica diventerebbe un dio scientifico. E l'idea di un dio di nome Zuckerberg terrorizza tutti». Secondo l'accademico è più probabile che si formino aggregazioni dominate non da società di cui non ci fidiamo più come i social media ma da compagnie asettiche come quelle che gestiscono sistemi di pagamento (tipo PayPal) che, intrecciandosi con imprese del mondo dell'informazione e dei videogiochi, creino delle super app: piattaforme in grado di offrire all'utente una messe sterminata di servizi, anche in realtà aumentata[2] e virtuale, trattenendolo a lungo in una sorta di full immersion: la Cina ha già qualcosa di simile con WeChat che consente all'utente di pagare le bollette e trovare l'anima gemella, chiamare un taxi ed espletare le pratiche per un divorzio.

Anche se non vivremo in un mondo totalmente virtuale, Internet e le reti evolveranno. I social privi di regole hanno fatto disastri. Non studiare per tempo i nuovi mondi virtuali, non introdurre vincoli etici minimi, significa esporsi a patologie sociali — dal bullismo digitale alla difficoltà di trovare la propria identità e costruire rapporti interpersonali equilibrati in un mondo di avatar in continua trasformazione — molto più insidiose di quelle che abbiamo fin qui conosciuto nell'era del web.

1. Visore Oculus: dispositivi che forniscono la realtà virtuale a chi lo indossa.

2. Realtà aumentata: l'arricchimento della percezione sensoriale attraverso un supporto elettronico.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Sulla base delle informazioni presenti nel testo fornisci una definizione di Metaverso.
2. Quali sono le reazioni più diffuse al Metaverso?
3. Quali secondo alcuni le motivazioni della sua “creazione”?
4. Quali nuovi orizzonti vengono prefigurati?
5. Da quali rischi mette in guardia l’autore dell’articolo?
6. Quale tesi puoi individuare nel testo?

PRODUZIONE

Sulla base di quanto emerge nel testo, delle tue conoscenze e della tua esperienza rifletti su come incida oggi nella vita di un ragazzo della tua età l’esistenza di realtà virtuali e parallele e su quali rischi essa possa comportare.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

(Ambito scientifico)

Cristina Comencini, *La felicità è una rete* (da *La Repubblica*, 10 ottobre 2020)

Cristina Comencini, regista, sceneggiatrice e scrittrice, riflette sull’esperienza del Covid in relazione alla socialità.

Ogni cosa, ogni persona esiste perché è legata a un’altra. Noi non lo sappiamo, pensiamo e agiamo come fossimo entità separate, mentre le relazioni rappresentano la tessitura del mondo, sono il mondo stesso. Tre parole, tratte da rami diversi delle scienze sembrano parlarsi a distanza e possono aiutarci a capirlo. *Entanglement*, *microchimerismo*, *simpatria*. *Entanglement* significa intrico, groviglio ed è usato nella meccanica quantistica per definire il legame tra particelle separate che mantengono una comunicazione istantanea anche a distanze grandissime. Qualsiasi azione o misura sulla prima ha un effetto istantaneo anche sulla seconda anche se si trova molto lontano.

«Una spaventosa azione a distanza», come la chiamava Einstein. *Microchimerismo* è un termine della biologia e descrive la presenza all’interno di un individuo di un piccolo numero di cellule che hanno avuto origine da un altro individuo e che hanno un patrimonio genetico diverso. Tipicamente le cellule del feto che si ritrovano, dopo molto tempo dalla separazione dal bambino, all’interno del sangue e nei tessuti della madre. O DNA maschili trovati nel cervello del 63 per cento delle donne, derivante da figli, partner avuti o per ragioni ancora da scoprire. E infine *simpatria* che definisce due specie di animali o piante simili ma distinte che condividono uno stesso spazio e, benché differenti, sono capaci di vivere in contatto. I pipistrelli sono conosciuti per essere animali molto simpatrici, si passano allegramente i numerosi virus

che ospitano e che mutano nel passaggio da una specie di pipistrello all'altro. Anche per questo sono fortissimi e reagiscono molto bene agli attacchi virali. Sarà che ci indicano una strada? Legami della materia microscopica, delle cellule del nostro corpo, del mondo naturale. Siamo immersi in una realtà in cui cose e esseri ci appaiono separati ma sono invece in un contatto invisibile e non perdono la memoria del loro contatto, anche a grandi distanze di spazio e tempo. Il virus ci sta facendo vivere in un'atmosfera che richiama questa condizione: siamo legati da qualcosa che ci circonda, che non vediamo, che ci separa e allo stesso tempo ci unisce: persone, Paesi, corpi, età. Una uniformità mondiale che è difficile vedere perché siamo abituati a separare per capire, per controllare, e anche per dominare. Abbiamo visto capi di stato ammalarsi e credere alla fine in ciò che in un primo tempo avevano negato. Per tutti è difficile convincersi di quello che non vediamo e ammettere di essere legati anche se abitiamo in Paesi diversi e lontani, anche se parliamo un'altra lingua, se siamo femmine o maschi, bambini o anziani. E invece la realtà è che conserviamo tracce gli uni degli altri anche se ci sembra di essere completamente liberi, staccati, autonomi. Non riusciamo a accettare la fragilità di sentirci interdipendenti. La madre custodisce senza saperlo una piccola parte delle cellule del feto nel suo sangue e nei tessuti. Può esserle utile, non sappiamo ancora a che cosa. Quelle cellule di un altro da sé restano a lungo nel suo corpo, anche quando il feto è diventato un bambino e poi un adulto. Potrebbero servire al suo piccolo quando lo allatta, a sé o anche a un altro, come succede al cuculo dal ciuffo, altro grande simpatrico, che nasconde le sue uova nel nido della gazza e quando il piccolo cuculo nasce prima dei piccoli della gazza la madre li nutre senza accorgersi che non sono suoi. Grovigli, intrichi, dobbiamo cercare altri nomi per entrare nella realtà e capirla senza spezzettarla, afferrandola nelle sue relazioni. La fisica è già da molti anni su questa strada, indaga e fruga senza paura incredibili legami. Le parole della vita quotidiana e della politica non riescono invece ancora a descrivere quello che sentiamo, mostrano l'insufficienza di un pensiero che non sa includere l'altro da sé. In questo le donne possono portare la loro esperienza e la loro intelligenza che si sono formate anche nella cura e nella visione dell'altro. Duplicare i punti di vista, farli entrare in contatto, ragionare sul corpo e la mente come entità indivisibili, e alla fine sulla terra come entità indivisibile, in cui avremmo interesse a diventare animali simpatrici, come i mammiferi volanti che ora non ci sono molto simpatici.

Capirlo ora, profondamente, proprio nell'emergenza di questi anni, ci salverebbe come specie e aprirebbe le porte a un nuovo modo di considerare la vita, non più delimitata dal nostro corpo e dalla nostra mente, ma come l'intrico di una foresta meravigliosa, in cui noi stessi siamo gli alberi da preservare, le cui radici crescono sottoterra saldamente legate l'una all'altra.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è la tesi sostenuta dall'autrice?
2. Quali argomentazioni vengono addotte per sostenerla?
3. Da quale ambito disciplinare vengono tratte molte considerazioni? Per quale motivo secondo te?
4. In che senso *entanglement*, *microchimerismo*, *simpatria* si possono riferire all'idea di relazione di cui parla l'autrice?
5. Quali considerazioni vertono sull'evento pandemico?
6. Quale strada ci indicherebbero i pipistrelli?
7. Perché gli uomini non riescono a pensarsi come unità?

8. Stando al contenuto dell'articolo, perché le donne sarebbero predisposte alla visione dell'altro?

PRODUZIONE

Sulla base dell'esperienza che abbiamo vissuto come singoli e collettività nell'emergenza pandemica, argomenta sull'importanza per gli uomini di scoprirsi interdipendenti.

Tipologia C. **Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

In più, è a scuola, in mezzo agli altri, durante quelle ore infinite, che ci si sente soli, che ci si sente infelici e si pensa che sarà così per sempre. È a scuola che si va incontro alla prima volta dei fallimenti, è lì che ti puoi sentire l'ultimo al mondo, una sensazione da cui la casa ti protegge, e se invece ti sei sentito, a ragione ma più probabilmente a torto, l'ultimo al mondo, è in quel momento che hai capito di più di te stesso, e da quel te stesso non ti allontanerai più. A scuola, e non a casa, si sentono più nitidi i giorni di infelicità, di tristezza insensata. E tutto questo groviglio si scioglie in una sensazione più precisa, che si può sintetizzare in una sola parola: amarezza. E l'amarezza si può sentire in mezzo agli altri, o tornando a casa a testa bassa dopo essersi allontanati dagli altri. L'amarezza è la sintesi dei grovigli che quando si è ragazzi, non si saprà mai perché, sono in maggior numero rispetto alle euforie.

A scuola si sente, e si impara a riconoscere, e a capire, l'amarezza. E senza, come ci si potrà sedere davanti alla commissione, come si può diventare grandi, come si può entrare per davvero nel centro del mondo?

(Francesco Piccolo, *Tutte le prime volte perdute*, da *La repubblica*, 20 febbraio 2021**)**

PRODUZIONE

Riflettendo sull'esperienza della didattica a distanza, lo scrittore Francesco Piccolo mette in luce le peculiarità della vita di scuola e l'importanza del "vissuto tra i banchi" per la maturazione della persona. In particolare, nel passo riportato, si concentra sull'amarezza che, a parer suo, proprio a scuola si sente e si riconosce.

Sulla scorta di esperienze, letture e conoscenze personali, tratta dello stato d'animo di cui Piccolo sottolinea l'importanza, chiarendo anche perché sia *una sensazione da cui la casa ti protegge.*

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Allegato 3: Griglia di valutazione della simulazione di Italiano

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

(in decimi e in quindicesimi)

Studente/-ssa _____ Classe _____ Data _____

Indicatori formativi	**Livelli di prestazione Indicatori analitici**	**Giudizi sintetici**	**Punti /10**	
Lingua e lessico:	scorretta e incoerente	gravemente insufficiente	0,75	
	limitata e disordinata	insufficiente	1	
	semplice e corretta	sufficiente	1,5	
	chiara e coerente	buono	1,75-2	
	coerente e articolata	ottimo	2,5	
Contenuti e trattazione (pertinenza, ampiezza, padronanza degli argomenti) :	non rappresentati o errati	gravemente insufficiente	0,75	
	frammentari e lacunosi	insufficiente	1	
	essenziali	sufficiente	1,5	
	ampi	buono	1,75-2	
	specifici ed articolati	ottimo	2,5	

Argomentazione e organizzazione (articolazione logica, coerenza, equilibrio tra le parti) :	incoerenti e disorganiche	grave mente insuffi ciente	0,75	
	coerenti ma frammentarie	insuffi ciente	1	
	coerenti ma essenziali	suffici ente	1,5	
	coerenti e ragionate	buono	1,75-2	
	sistematiche e rigorose	ottimo	2,5	
Tipologia e rielaborazione: **Tip. A. precisione e interpretazione** **Tip. B: uso del documento e pertinenza stilistica** **Tip. C: taglio critico e originalità**	inconsistente	grave mente insuffi ciente	0,75	
	limitata	insuffi ciente	1	
	Conforme	suffici ente	1,5	
	Valida	buono	1,75-2	
	Valida e originale	ottimo	2,5	

Voto: ……./10 ……/15

Allegato 3: Simulazione di Inglese del 5 /05/2022

SIMULAZIONE II PROVA dell'ESAME DI STATO A.SC. 2021/2022

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1

(INGLESE)

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text below and answer the questions below

UNDER certain circumstances there are few hours in life more agreeable than the hour dedicated tothe ceremony known as afternoon tea. There are circumstances in which, whether you partake of thetea or not—some people of course never do—the situation is in itself delightful. Those that I have in mind in beginning to unfold this simple history offered an admirable setting to an innocent pastime.
The implements of the little feast had been disposed upon the lawn of an old English country-house, in what I should call the perfect middle of a splendid summer afternoon. Part of the afternoon had waned,but much of it was left, and what was left was of the finest and rarest quality. Real dusk would not arrive for many hours; but the flood of summer light had begun to ebb, the air had grown mellow, the shadows were long upon the smooth, dense turf. They lengthened slowly, however, and the scene expressed that sense of leisure still to come which is perhaps the chief source of one's enjoyment of such a scene at such an hour. From five o'clock to eight is on certain occasions a little eternity; but on such an occasion as this the interval could be only an eternity of pleasure. The persons concerned in it were taking their pleasure quietly, and they were not of the sex which is supposed to furnish the regular votaries of the ceremony I have mentioned. The shadows on the perfect lawn were straight and angular; they were the shadows of an old man sitting in a deep wicker chair near the low table on which the tea had been served, and of two younger men strolling to and fro, in desultory talk, in frontof him. The old man had his cup in his hand; it was an unusually large cup, of a different pattern from the rest of the set, and painted in brilliant colours. He disposed of its contents with much circumspection, holding it for a long time close to his chin, with his face turned to the house. His companions had either finished their tea or were indifferent to their privilege; they smoked cigarettesas they continued to stroll. One of them, from time to time, as he passed, looked with a certain attention at the elder man, who, unconscious of observation, rested his eyes upon the rich red front of his dwelling. The house that rose beyond the lawn was a structure to repay such consideration, and was the most characteristic object in the peculiarly English picture I have attempted to sketch.
It stood upon a low hill, above the river—the river being the Thames, at some forty miles from London. A long gabled front of red brick, with the complexion of which time and the weather had played all sorts of picturesque tricks, only, however, to improve and refine it, presented itself to the lawn, with its patches of ivy, its clustered chimneys, its windows smothered in creepers. The house hada name and a history; the old gentleman taking his tea would have been delighted to tell you these things: how it had been built under Edward the Sixth, had offered a night's hospitality to the great Elizabeth (whose august person had extended itself upon a huge, magnificent, and terribly angular bed which still formed the principal honour of the sleeping apartments), had been a good deal bruised and defaced in Cromwell's wars,

and then, under the Restoration, repaired and much enlarged; and how, finally, after having been remodelled and disfigured in the eighteenth century, it had passed into the careful keeping of a shrewd American banker, who had bought it originally because it was offered at a great bargain; bought it with much grumbling at its ugliness, its antiquity, its incommodity, and who now, at the end of twenty years, had become conscious of a real æsthetic passion for it.

(656 words)

From: *The Portrait of a Lady* by Henry James, Penguin, Chapter 1 (1908)

Read the following statements and say whether each one is ***True (T)****,* ***False (F)*** *or* ***Not Stated (NS).***
Put a cross in the correct box.

1. The scene is set in the slowly fading light of a summer afternoon.

   T ☐ F ☐ NS ☐

2. There are no women present at the tea ceremony in the garden.

   T ☐ F ☐ NS ☐

3. The old man is having tea while looking at the house.

   T ☐ F ☐ NS ☐

4. The house was built during the reign of Elizabeth 1st.

   T ☐ F ☐ NS ☐

5. The American banker had only made minor changes to the interior of the house.

   T ☐ F ☐ NS ☐

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

6. What general atmosphere does the description of the garden and the ritual of the afternoon teacreate? Justify your answer by referring to the text.

7. How does the old man's attitude towards the house change over time?

8. The pictorial quality of the narration creates analogies with a painting. How does the languageused contribute to this effect? Substantiate your answer by referring to the text.

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

A love of tradition has never weakened a nation, indeed it has strengthened nations in their moment ofperil, but the new view must come. The world must roll forward.

Winston Churchill,1944

Many people argue that traditions represent our roots and continuity with our past, and should be maintained intact, while others think that traditions should adapt to change and circumstance. Discuss the quotation in a 300-word essay giving reasons for your answer.

Allegato 4: Griglia di valutazione della simulazione di Inglese

LINGUA STRANIERA 1: INGLESE

Candidato: _____Classe 5ª sezione: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA				
PART 1 – COMPREHENSION	**PUNTEGGIO**			**TOTALE PARTE 1 (1.1+1.2)** **_____/5**
1.1 TIPOLOGIA: T/F/NS TRUE/FLASE/NOT STATED	**Per ogni domanda corretta: 0,5 punti** **Per o: 0 punti** **Non Svolto: *0,25/totale** **1. • 0,25 • 0 errata • 0 non risposta** **2. • 0,25 • 0 errata • 0 non risposta** **3. • 0,25 • 0 errata • 0 non risposta** **4. • 0,25 • 0 errata • 0 non risposta** **5. • 0,25 • 0 errata • 0 non risposta**			**____/1,25**
1.2 INTERPRETAZIONE DEL TESTO N. 3 DOMANDE	**Massimo 1,25 punti a domanda** **Mancata Risposta: **0,25/totale**			**_____/3,75**
DESCRITTORI	**DOMANDA 1**	**DOMANDA 2**	**DOMANDA 3**	**Totale Parziale**
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni, anche attraverso citazioni dal testo/inferenze. La forma è scorrevole, corretta e coesa e non vi sono errori grammaticali.	**• 1,25**	**• 1,25**	**• 1,25**	
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti, anche attraverso qualche citazione/inferenza. La forma è accettabile, seppur con qualche inesattezza formale.	**• 1**	**• 1**	**• 1**	
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.	**• 0,75**	**• 0,75**	**• 0,75**	
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.	**• 0,5**	**• 0,5**	**• 0,5**	
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.**	**• 0**	**• 0**	**• 0**	**• ** *0, 25*

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION	Massimo 2,5 punti	TOTALE PARTE 2.1 _____/2,5
2.1 ADERENZA ALLA TRACCIA		
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	**2,5**	• **2,5**
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.	**2**	• **2**
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.	**1,5**	• **1,5**
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.	**1**	• **1**
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	**0,5**	• **0,5**
Il candidato non ha svolto questa parte della prova.***	**0,25**	• ***0,25**
2.2 ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	**Massimo 2,5 punti**	**TOTALE PARTE 2.2 _____/2,5**
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	**2,5**	• **2,5**
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	**2**	• **2**
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	**1,5**	• **1,5**
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	**1**	• **1**
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	**0,5**	• **0,5**

Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*****	**0,25**	• ****0,25**
NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/10 all'intera prova		
PUNTEGGIO PROVA (1.1.+1.2+2.1.+2.2) TOTALE	**_____/ 10**	